

BANCO FARMACEUTICO

DoLine, arriva la nuova app per donare farmaci

CRONACA

09_11_2015



Il Banco Farmaceutico e la Fondazione Telecom Italia lanciano "DoLine", la prima applicazione (app) per donare farmaci anche restando a casa, usando uno smart phone, un pc o un tablet, tramite carta di credito. Con la nuova app, attiva da oggi, si potrà aiutare Banco Farmaceutico a far ricevere un farmaco a chi non può permetterselo, contribuendo alla lotta contro la povertà sanitaria.

DoLine è stata presentata a Milano nel corso di un evento presso il Talent Garden Calabiana Hub a cui hanno partecipato, tra gli altri, Paolo Gradnik (Presidente Fondazione Banco Farmaceutico Onlus), Marcella Logli (Direttore Generale Fondazione Telecom Italia), Maurizio Nichetti (Direttore Artistico Centro Sperimentale di Cinematografia – Sede Lombardia) e Flavio Oreglio (attore di Zelig).

DoLine è un meccanismo di donazione innovativo ed efficace, che potrebbe essere definito "l'app della speranza". Unisce l'esperienza di Banco Farmaceutico nel campo della raccolta e distribuzione di farmaci alla volontà di Fondazione Telecom Italia di realizzare progetti innovativi a supporto dei nuovi bisogni della nostra società. In particolare, "DoLine" è risultata tra i due progetti vincitori della prima edizione di Fondazione #ITALIAX10 di Telecom Italia, un'iniziativa che consente a chi lavora nel gruppo di aiutare una Onlus (o un'organizzazione del Terzo Settore di propria fiducia) ad ottenere un finanziamento.

Per promuovere l'iniziativa è stata anche realizzata una campagna di sensibilizzazione alla donazione dei farmaci attraverso DoLine, con uno spot curato dal **Centro Sperimentale di Cinematografia** – sede Lombardia.

Una volta scaricata e installata l'app, con semplici passaggi l'utente potrà individuare il farmaco da donare e l'ente beneficiario (un ente caritativo o il Banco Farmaceutico stesso che provvederà ad indirizzarlo a chi ne farà richiesta). Sarà poi Banco Farmaceutico a coinvolgere le farmacie, tra quelle aderenti al sistema, al fine di raccogliere l'ordine e mettere a disposizione il farmaco all'ente prescelto.

La prima campagna sostenuta da DoLine sarà quella lanciata oggi per la raccolta farmaci destinata ai profughi accolti durante gli ultimi mesi dagli enti assistenziali italiani e all'estero, quali: Medici Volontari Italiani Onlus di Milano, Opera San Francesco di Milano, Associazione Centro Astalli di Roma, Associazione di carità S. Zeno Onlus della Caritas di Verona, Croce Rossa Italiana Comitato di Settimo Torinese, Missione di Speranza e Carità di Palermo, Centro Missionario Medicinali di Firenze, quest'ultimo collegato con enti operanti in tutto il mondo. Nel corso dell'anno saranno poi lanciate

nuove campagne specifiche in risposta alle emergenze sanitarie del momento. DoLine, quindi, è il sistema che permetterà a Banco Farmaceutico di ricevere donazioni tutto l'anno.

La piena tracciabilità del farmaco, dall'acquisto fino alla sua consegna, sarà possibile grazie all'integrazione dell'applicazione con BFOOnline, la piattaforma gestionale del Banco Farmaceutico che raccoglie oltre 1.641 enti assistenziali convenzionati e 3.365 farmacie associate. L'applicazione rappresenta, inoltre, un importante strumento per rispondere prontamente alla richiesta di medicinali in caso di emergenze sanitarie nazionali e internazionali a seguito di eventi come, ad esempio, calamità naturali o guerre.

Il pagamento per l'acquisto dei medicinali sarà effettuato tramite la piattaforma MONETAWEB sviluppata da SETEFI di Banca Intesa San Paolo garantendo così la riservatezza della transazione e permettendo l'utilizzo delle principali carte di credito ad oggi in circolazione. Inoltre, i donatori godranno dei consueti benefici fiscali previsti per la donazione di denaro in favore di una ONLUS. L'applicazione DoLine può essere acquistata e installata sia per il sistema Android-Google, che per l'Apple (iOS 7 e successive) e Microsoft (8.1 e successive).

DoLine Web sarà raggiungibile anche dal sito del Banco Farmaceutico www.bancofarmaceutico.org e da quello di Fondazione Telecom Italia www.fondazionetelecomitalia.it